

C.I.R.A. S.C.p.A.

Il CIRA è una realtà ormai consolidata nel panorama scientifico nazionale ed internazionale, grazie alle commesse acquisite negli ultimi anni ed ha ottenute anche nel 2007, un sensibile aumento dei ricavi.

Per quanto riguarda il personale, diversamente dagli anni precedenti, in cui si era verificato un progressivo aumento delle risorse, si è di fatto, attivato il solo turn over delle tredici risorse strutturali uscite nel corso dell'anno.

Nel maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione del CIRA ha nominato i nuovi membri del Comitato Consultivo Scientifico, l'organo societario deputato a supportare il Consiglio nella scelta degli indirizzi di ricerca da perseguire, esprimendo un parere sui programmi di attività annuali e pluriennali del Centro.

Le nomine sono avvenute sulla base delle designazioni ricevute ex art. 15 dello statuto sociale e come previsto dall'art. 12 lettera f), al fine di garantire una competenza professionale eterogenea e multidisciplinare.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, nominati il 10 ottobre 2006 resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2008.

Ad ottobre 2008 la Corte dei Conti ha nominato il proprio delegato.

Nel corso del 2007 è stato incassato, quale contributo dello Stato alle spese complessive – D.M. 305/98 art. 4 comma 2, il residuo del 1^o acconto anno 2006, nonché il 2^o acconto, il saldo del 2006 e parzialmente il 1^o acconto 2007 per un totale di euro 18.061.398,65, pari al massimo del contributo incassabile per legge nell'anno, in quanto la legge finanziaria 2007, al comma 507, ha previsto una riduzione del contributo del 12,57%.

In conto del contributo dello Stato per la realizzazione del PRORA – D.M. 305/98 art. 4 comma 1, nel corso del 2007 sono stati incassati parzialmente, i SSAALL XXIX e XXX relativi alle due quote semestrali dell'anno 2006, per un totale di 3.152.520,02 euro. Le note difficoltà della finanza pubblica hanno causato il rallentamento delle erogazioni nel corso delle ultime annualità.

L'organico al 31 dicembre 2007 conta un totale di 342 risorse suddivise in:

- Dirigenti n. 14
- Quadri n. 81
- Impiegati n. 226
- Impiegati a tempo determinato n. 9
- Operai n. 11
- Operai a tempo determinato n. 1

Nell'ambito della sua missione, il CIRA persegue l'obiettivo di consolidare il proprio posizionamento sui mercati nazionali ed internazionali. Le principali azioni svolte al raggiungimento di tale obiettivo sono:

- il rafforzamento dei rapporti con la comunità aerospaziale nazionale sia in ambito accademico che in quello industriale;
- il potenziamento dei rapporti con la Commissione europea;
- la promozione di attività di ricerca in sinergia con i programmi europei;
- la creazione di un esteso “network” di relazioni ed interscambio sia con gli equivalenti Centri di ricerca europei, sia con le industrie europee;
- la promozione e l'attivazione di collaborazioni con i paesi a forte caratterizzazione aeronautica e con nuovi stati membri;
- il rafforzamento della posizione competitiva in settori specifici;
- l'attivazione di nuovi settori di attività tenendo conto dello scenario, delle opportunità di business e degli spin-off scientifici e tecnologici dei settori già attivi (ad es. settore ambientale, Security, etc);
- la diffusione di un'immagine del CIRA che tenga conto delle capacità di sviluppare attività di ricerca, di fornire servizi nel campo della sperimentazione, di svolgere attività di formazione strutturata.

Infine sono state avviate, in accordo con le linee strategiche del CIRA, delle attività di monitoraggio volte ad individuare e, laddove opportuno, attivare possibili sinergie nello sviluppo di tecnologie abilitanti per il settore aerospaziale ed altri settori quali ad esempio l'ambiente, le telecomunicazioni, la sicurezza.

Nell'ambito dei progetti di scambio con lo stato canadese del Quebec, promossi dal Ministero degli Affari Esteri, è stata avviata nel 2007 una collaborazione con l'università di Chicoutimi su attività di formazione del ghiaccio.

E' stata avviata la fase di procurement e realizzazione del modello del progetto CAST, finanziato dall'ASI e coordinato dal CIRA. Il programma si pone come obiettivo non solo la realizzazione di uno strumento avanzato di calcolo per l'aerotermodinamica e l'aeroacustica per problemi di rientro e ascesa ma, attraverso questo, di creare una rete di eccellenza italiana che raggruppa permanentemente i principali investigators attualmente coinvolti.

L'utile 2007 pari a euro 499.101,00 risulta inferiore agli anni precedenti per via della riduzione della manovra finanziaria 2007 che ha previsto una riduzione del 12,57%.

Gli utili prodotti sono accantonati in apposito fondo e reinvestito in attività di ricerca.

ImpresAmbiente Società Consortile a responsabilità limitata (mista pubblico-privata)

Con decreto n. 2935 del 29 dicembre 2006 del Ministero dell'Università e della Ricerca è stato approvato il progetto inerente la costituzione di un Centro di competenza tecnologica sulla tematica "Analisi e prevenzione del rischio ambientale".

Il progetto "Centro di competenza ImpresAmbiente nel settore del rischio ambientale per la promozione dell'innovazione tecnologica e della competitività delle imprese è stato presentato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per le regioni dell'obiettivo 1 "Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico, alta formazione 2000-2006; Asse II- Rafforzamento del sistema scientifico e di alta formazione – misura II.3 – Centri di competenza tecnologica in risposta all'avviso n. 154/2006.

Capofila del progetto è stata la Regione Basilicata attraverso il coinvolgimento dell'Università degli Studi della Basilicata, l'Agenzia Spaziale Italiana ed il Consorzio TeRN, attualmente costituito dal CNR, dal Consorzio Interuniversitario RELUIS, dall'ARPAB e da Telespazio e che a breve vedrà la partecipazione dell'ENEA e del Consorzio di PMI lucane CREATEC. Oltre ai soggetti lucani hanno partecipato all'iniziativa numerose università meridionali (Napoli, Bari, Salerno, Calabria, Messina, Palermo Catania, etc), i principali enti di ricerca operanti nel settore ambientale e i centri di competenza sui rischi ambientali della Campania e della Sardegna e Consorzi di PMI.

La società Consortile impresa Ambiente a responsabilità limitata ha un capitale sociale di cui il 64,5% è pubblico ed il restante 35,5% privato.

La sede principale della società è localizzata nella zona industriale della Val Basento, in quanto strategica per lo sviluppo di questa area e per l'intera regione, per la promozione di attività di collaborazione tra sistema produttivo, università ed enti di ricerca.

L'ambito tematico nel quale la Società opera è l'Analisi e prevenzione del rischio ambientale ed i settori di intervento di competenza sono:

Controllo, analisi e prevenzione del rischio climatico (es. erosione delle coste, desertificazione, modifica della composizione atmosferica, etc), rischio sismico, rischio vulcanico, rischio idrometeorologico, rischio idrogeologico, rischio da incendi, rischio antropico, rischio biologico.

In attesa dell'avvio del progetto, ImpresAmbiente ha avviato numerose iniziative finalizzate a definire i propri obiettivi strategici e la struttura organizzativa più adatta al suo raggiungimento, predisporre tutte le procedure tecniche e amministrative propedeutiche all'avvio del progetto ed avviare un rapporto di collaborazione con la rete dei Centri di competenza. Le principali attività svolte sono:

- revisione e aggiornamento del progetto tecnico-scientifico sulla base delle indicazioni del Comitato di esperti del MUR;
- attività ed incontri propedeutici alla realizzazione del business plan;
- elaborazione del modello organizzativo sulla base delle indicazioni del Comitato di esperti del MUR ed il business plan;
- organizzazione dei Comitati di gestione di nodo per la discussione del business plan e di specifiche esigenze territoriali;
- incontri con esperti di enti di ricerca, università, soggetti privati e pubbliche amministrazioni operanti nel settore di rischi ambientali finalizzati alla definizione di un portafoglio prodotti;

- predisposizione di un bando per le attività formative connesse al progetto;
- progettazione del sito web per la gestione e la condivisione dati ed informazioni dei soci.

La società ImpresAmbiente S.c.a.r.l. ha maturato al 31 dicembre 2007 una perdita di euro 135.149,71 ed al 28 febbraio 2008 un’ulteriore perdita di euro 17.251,82.

Tale perdita è stata generata dai costi sostenuti nel corso dell’anno. Sebbene gli Amministratori abbiano rinunciato ai loro compensi ed i Revisori dei conti abbiano dimezzato i loro emolumenti rispetto a quanto deliberato in assemblea dei soci, le spese sostenute fino a febbraio 2008 hanno portato all’esigenza di ricapitalizzare la società.

Il Presidente della società ha presentato la necessità di ricostituire il capitale sociale al minimo con un versamento complessivo di euro 10.000,00.

A tale importo dovrebbe essere aggiunto il versamento di euro 2.402,00 per la copertura delle spese sostenute fino a febbraio 2008.

All’ASI è stato richiesto il versamento di euro 919,32.

L’ASI ha richiesto alla società informazioni e dettagli circa la situazione verificatasi in modo che il Consiglio di Amministrazione adotti una decisione in merito.

6 I risultati di sintesi – Fondo cassa e Risultato di Amministrazione.

Il conto del bilancio si chiude con due risultati di sintesi propri della contabilità finanziaria:

- il fondo cassa;
- il risultato di amministrazione.

Il fondo cassa dell'ASI al 31.12.2007 è di euro 171.678.159,47, di cui euro 65.495.087,97 quale contributo a fronte della legge 29 gennaio 2001, n. 10 “Disposizioni in materia di navigazione satellitare”.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha erogato gli ultimi versamenti per il contributo ordinario a favore dell'ASI, pari a euro 153.233.961,57, l'11 dicembre. E' possibile effettuare pagamenti non oltre il 16 dicembre per cui al 31.12.2007 tali versamenti risultano parzialmente nel fondo cassa dell'ASI.

Le citate disponibilità sono state spese agli inizi del 2008, avendo pagato una quota della prima rata 2008 a favore dell'European Space Agency ed alcune rate di avanzamento lavori di programmi nazionali.

Il risultato di amministrazione dell'ASI al 31.12.2007 è di euro 568.442.903,50, a fronte di un fondo cassa al 31.12.2007 di euro 171.678.159,47, di residui attivi pari a euro 815.545.406,13 e residui passivi pari a euro 418.780.662,10.

Le voci principali dei residui attivi sono:

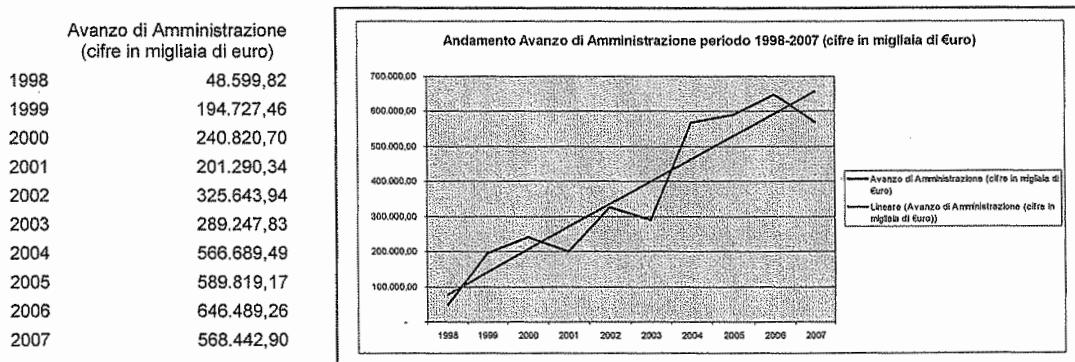
- euro 664.813.983,53 per il contributo ordinario del MIUR, di cui euro 89.340.836,53 da anni pregressi ed euro 575.473.147,00 dall'esercizio di riferimento;
- euro 123.109.733,03 per il contributo a fronte della legge 29 gennaio 2001, n. 10 “Disposizioni in materia di navigazione satellitare”.

I residui passivi, pari a euro 418.780.662,10 si riferiscono per euro 188.604.821,00 a quanto non speso delle disponibilità della legge 10/2001 nonché prevalentemente ad attività istituzionali ed in particolare al contratto per il programma COSMO-SkyMed, al contratto per le attività di osservazione della terra presso il Centro di Geodesia Spaziale di Matera, al contratto per gli sviluppi tecnologici per apparati ed antenne in banda ka, al contratto per la fase C/D del programma Planck – LFI, al contratto per la missione Agile, al contratto per sviluppo (Fase C/D) della Facility Mds e supporto alla Fase E.

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2007 si è ridotto rispetto all'esercizio 2006 del 12% per effetto della riduzione dell'8% del fondo cassa, della riduzione dei residui attivi del 3% e dell'aumento dei residui passivi del 9%.

	Anno 2006	Anno 2007	
Fondo cassa al 31.12	186.989.922,35	171.678.159,47	-8%
Totale Residui attivi	844.544.242,54	815.545.406,13	-3%
Totale Residui passivi	- 385.044.912,27	- 418.780.662,10	9%
	646.489.252,62	568.442.903,50	-12%

Di seguito una tabella di sintesi degli ammontari degli avanzi dal 1998 ad oggi



Nell'avanzo vincolato sono ricomprese le seguenti voci:

- Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso, di cui all'articolo 17 del Regolamento di amministrazione contabilità e finanza dell'ASI, in linea con l'articolo 18 del Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 in materia di "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 che cita *"In caso di mancata sottoscrizione del contratto collettivo di lavoro le somme non impegnate confluiscono nell'avanzo di amministrazione e costituiscono fondo vincolato ai sensi dell'art. 45, comma 2, del presente regolamento. Di tale operazione viene data dettagliata informativa nella nota integrativa di cui all'articolo 44"*. Il Fondo speciale comprende anche le quote da accantonare in applicazione dell'articolo 15 comma 8 del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il primo biennio economico 2002-2003 e dall'articolo 9 del CCNL per il secondo biennio economico 2004-2005 per i ricercatori e tecnologi e dall'articolo 14 commi 2 e 3 del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il primo biennio economico 2002-2003 e dall'articolo 5 commi 2, 3 e 4 del CCNL per il secondo biennio economico 2004-2005 per il personale IV-IX. La somma da accantonare per il Fondo speciale per i rinnovi contrattuali è di euro 6.198.711,19 e la somma da accantonare per gli articoli 14 e 15 del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il primo biennio economico 2002-2003 e per gli articoli 5 e 9 del CCNL per il secondo biennio economico 2004-2005 è di euro 441.925,96 per un totale di euro 6.640.637,15;
- Fondo per l'applicazione degli art.42 e 44 del CCNL 5/4/2001 di euro 127.884,56;

- Fondo per rischi ed oneri, di cui all'articolo 18 del Regolamento di amministrazione contabilità e finanza dell'ASI, in linea con l'articolo 19 del citato Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 che prevede che a fine esercizio le relative somme confluiscono nella parte vincolata del risultato di amministrazione. Il fondo per rischi ed oneri è di euro 1.000.000,00;
- Procedure di gare bandite prima della fine dell'esercizio e non concluse entro tale termine, di cui all'articolo 29 del Regolamento di amministrazione contabilità e finanza dell'ASI, in linea con l'articolo 31 del Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 in materia di "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70", per un totale di euro 267.616.000,00. Nel corso del triennio 2008-2010, come indicato nel relativo Piano Triennale di Attività, in corso di elaborazione, sono previsti impegni per circa euro 86.000.000,00;
- Fondo per il trattamento di fine rapporto euro 11.054.536,80;
- Fondo per imposte e tasse pari a euro 916.711,00
- Accantonamenti relativi al contenimento della spesa pubblica. Tale importo, ai sensi del comma 63 della legge finanziaria 2006 dovrà essere versato all'entrata del bilancio dello Stato per confluire nel "Fondo nazionale per le politiche sociali" per euro 61.133,85.

Della parte disponibile al 31.12.2007 dell'avanzo di amministrazione nel preventivo finanziario decisionale e gestionale 2008 è stata utilizzata una quota di euro 170.787.072,84.

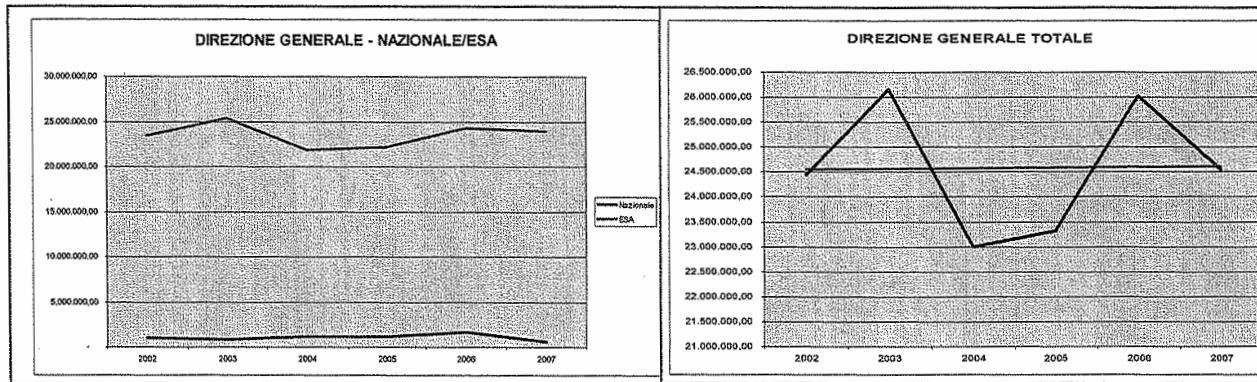
7 Andamento dell’Agenzia Spaziale Italiana nell’arco temporale 2002-2007.

Il primo passo per studiare l’andamento di un ente consiste nella rappresentazione grafica dei valori, dalla quale si possono trarre le prime considerazioni di carattere qualitativo. Osservando un grafico, infatti, è possibile intuire se i valori annuali manifestino un trend di lungo periodo oppure oscillino intorno a un’immaginaria linea orizzontale, parallela all’asse dei tempi.

L’esercizio finanziario 2007 si è chiuso con un disavanzo di finanziario di competenza di euro 82.625.254,45, dato dalla differenza tra gli impegni per euro 721.382.958,23 e gli accertamenti per euro 638.757.703,78.

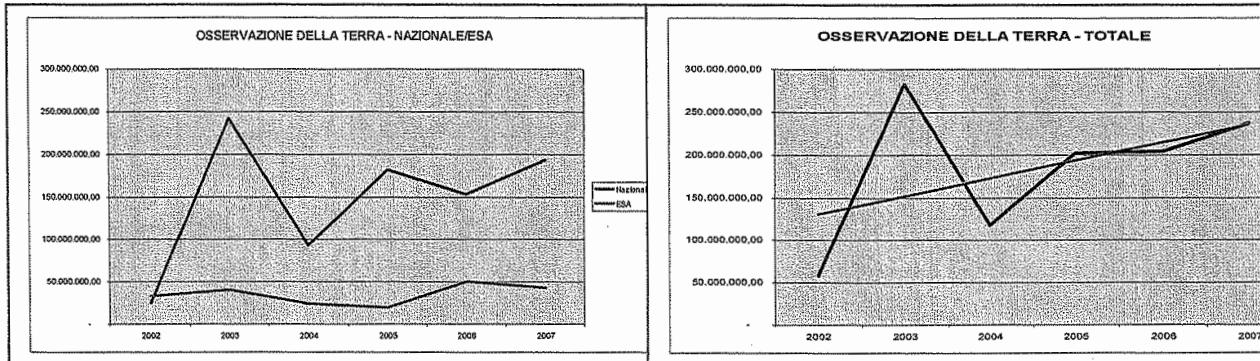
Quanto sopra a dimostrazione della ripresa delle attività dell’ASI, già in parte avviate nel corso del commissariamento.

Direzione Generale			
Anni	Nazionale	ESA	Totale impegni
2002	1.010.008,11	23.428.011,89	24.438.020,00
2003	802.269,00	25.356.986,45	26.159.255,45
2004	1.171.225,29	21.827.987,54	22.999.212,83
2005	1.136.844,35	22.173.482,14	23.310.326,49
2006	1.697.328,48	24.323.139,94	26.020.468,42
2007	566.244,42	23.972.343,10	24.538.587,52



L’andamento degli impegni assunti nell’ambito del Centro di Responsabilità “Direzione Generale” è costante, sia a livello nazionale sia per la partecipazione dell’Italia al General Budget dell’ESA.

Osservazione della Terra			
Anni	Nazionale	ESA	Totale impegni
2002	24.762.985,02	33.177.303,88	57.940.288,90
2003	242.010.814,40	40.495.454,58	282.506.268,98
2004	92.965.974,75	23.982.078,99	116.948.053,74
2005	181.419.519,58	20.020.569,05	201.440.088,63
2006	153.125.311,77	50.166.944,66	203.292.256,43
2007	193.066.582,53	42.958.403,71	236.024.986,24

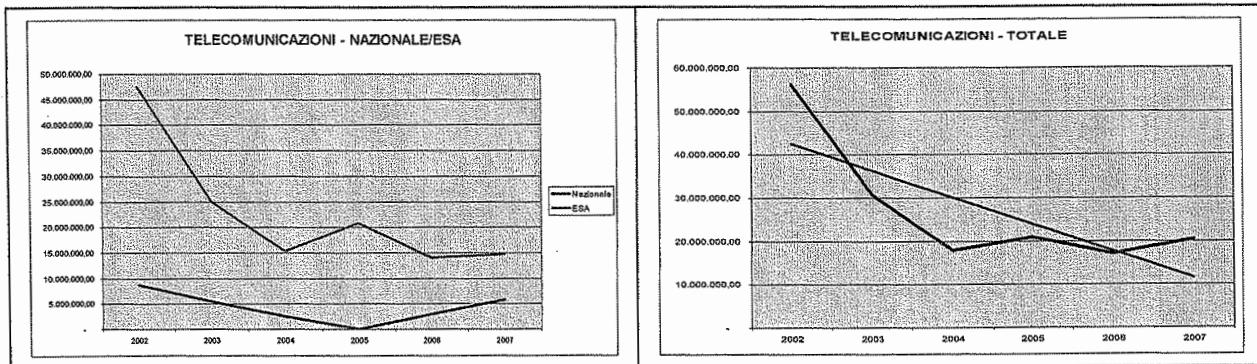


Il trend degli impegni per la partecipazione dell'Italia ai programmi dell'ESA è costante.

L'andamento degli impegni per la sottoscrizione di contratti in ambito nazionale presenta dei picchi nel 2003, nel 2005 e nel 2007. Tali picchi sono dovuti prevalentemente agli impegni contrattualizzati per il programma COSMO-SkyMed, che nel 2007 presentano un trend crescente per il lancio dei due satelliti.

L'andamento totale degli impegni contrattualizzati nell'ambito del Centro di Responsabilità "Osservazione della Terra", così come evidenziato dal secondo grafico, è crescente.

Telecomunicazioni			
Anni	Nazionale	ESA	Totale impegni
2002	8.693.403,68	47.498.766,32	56.192.170,00
2003	5.478.505,46	25.098.879,87	30.577.385,33
2004	2.523.975,91	15.241.351,90	17.765.327,81
2005	-	20.728.334,98	20.728.334,98
2006	2.985.737,70	13.968.956,04	16.954.693,74
2007	5.710.304,94	14.638.337,50	20.348.642,44

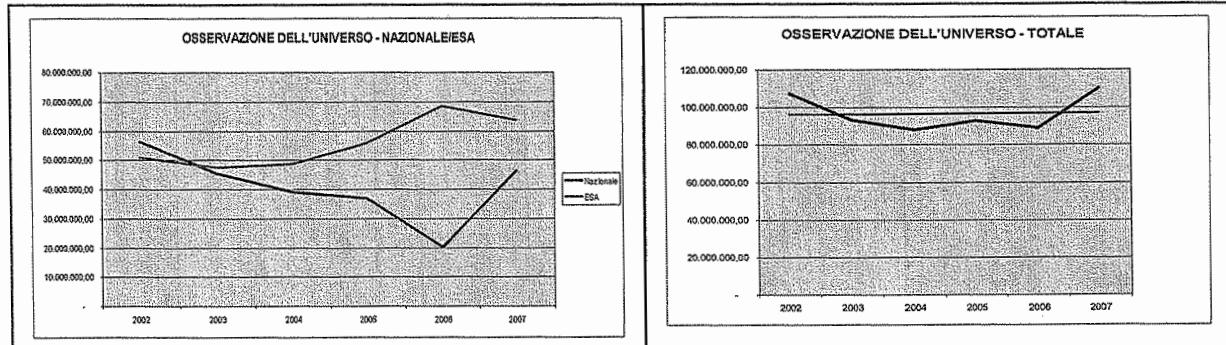


L’andamento totale degli impegni sottoscritti nell’ambito del Centro di Responsabilità “Telecomunicazioni”, così come evidenziato nel secondo grafico, è decrescente per l’effetto congiunto dell’andamento decrescente sia degli investimenti a livello nazionale, sia in ambito ESA.

In ambito ESA l’Italia ha investito nel settore delle telecomunicazioni ingenti somme nell’anno 2002, negli anni successivi l’ASI ha deciso di investire sempre meno con un leggero incremento nell’anno 2005.

In ambito nazionale nel 2007 si evidenzia una ripresa degli investimenti per rilanciare il settore delle telecomunicazioni.

Osservazione dell'Universo			
Anni	Nazionale	ESA	Totale impegni
2002	56.360.337,38	50.880.000,00	107.240.337,38
2003	45.499.122,52	47.483.581,55	92.982.704,07
2004	39.216.828,23	48.670.135,25	87.886.963,48
2005	36.885.422,47	55.903.340,44	92.788.762,91
2006	20.190.847,51	68.547.925,84	88.738.773,35
2007	46.434.945,60	63.457.338,05	109.892.283,65

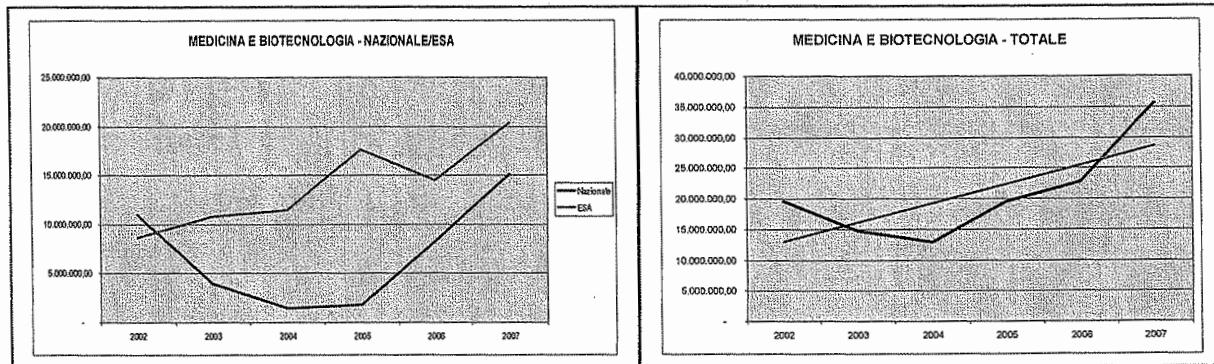


In ambito nazionale per il Centro di Responsabilità “Osservazione dell’Universo” l’intervallo temporale tra il 2002 ed il 2006 è stato caratterizzato da un trend decrescente con un picco negativo nel 2006. Nell’anno 2007 si evidenzia invece una crescita degli investimenti.

In ambito ESA l’andamento della sottoscrizione del programma scientifico è crescente con una lieve diminuzione nel 2007.

Complessivamente, l’effetto congiunto dell’andamento decrescente a livello nazionale e crescente in ambito ESA, determinano una retta di trend con andamento costante.

Medicina e Biotecnologia			
Anni	Nazionale	ESA	Totale impegni
2002	10.938.083,94	8.590.000,00	19.528.083,94
2003	3.919.532,80	10.808.056,26	14.727.589,06
2004	1.448.662,94	11.382.097,37	12.830.760,31
2005	1.785.258,00	17.622.061,19	19.407.319,19
2006	8.256.192,62	14.520.102,29	22.776.294,91
2007	15.127.717,23	20.366.108,19	35.493.825,42

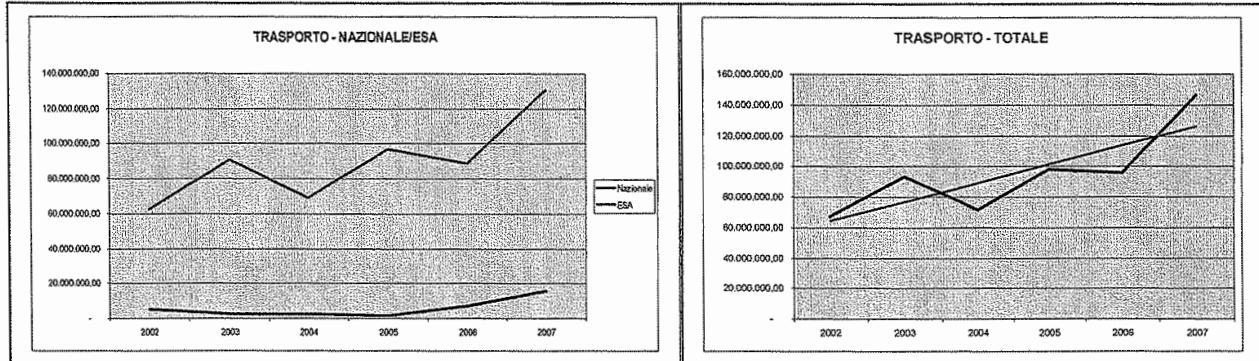


Per il Centro di Responsabilità “Medicina e Biotecnologia” si evince un forte investimento iniziale nell’anno 2002, successivamente nel 2003, 2004 e 2005 investimenti decrescenti e nel 2006 e 2007 una ripresa. L’andamento crescente del 2007 è dovuto alla missione ESPERIA realizzata e conclusasi nel 2007.

In ambito ESA l’andamento della partecipazione all’Italia ai programmi di medicina e biotecnologie è crescente.

Per l’effetto congiunto di quanto sopra la retta di trend di cui al secondo grafico presenta un andamento crescente.

Trasporto			
Anni	Nazionale	ESA	Totale impegni
2002	4.871.906,26	62.378.743,05	67.250.649,31
2003	2.408.990,52	90.681.700,74	93.090.691,26
2004	2.451.658,56	68.769.722,70	71.221.381,26
2005	1.397.190,00	96.592.848,43	97.990.038,43
2006	7.098.360,33	88.725.879,00	95.824.239,33
2007	15.658.024,31	130.457.708,06	146.115.732,37

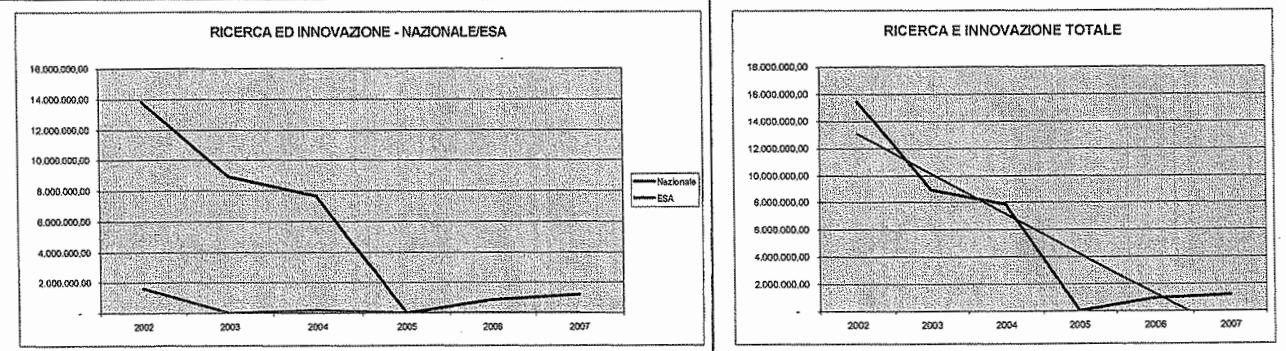


Per il Centro di Responsabilità Trasporto in ambito ESA si evince un andamento oscillante con picchi in aumento ed in diminuzione ed una forte crescita nel 2007.

In ambito nazionale risulta un andamento decrescente nel periodo 2002-2005 ed una ripresa nel 2006-2007.

Complessivamente la retta di trend è crescente.

Ricerca e Innovazione Prodotti Tecnologici			
Anni	Nazionale	ESA	Totale impegni
2002	13.821.196,19	1.616.823,81	15.438.020,00
2003	8.925.167,13	-	8.925.167,13
2004	7.677.781,50	147.932,96	7.825.714,46
2005	-	-	-
2006	887.409,44	-	887.409,44
2007	1.195.589,20	-	1.195.589,20

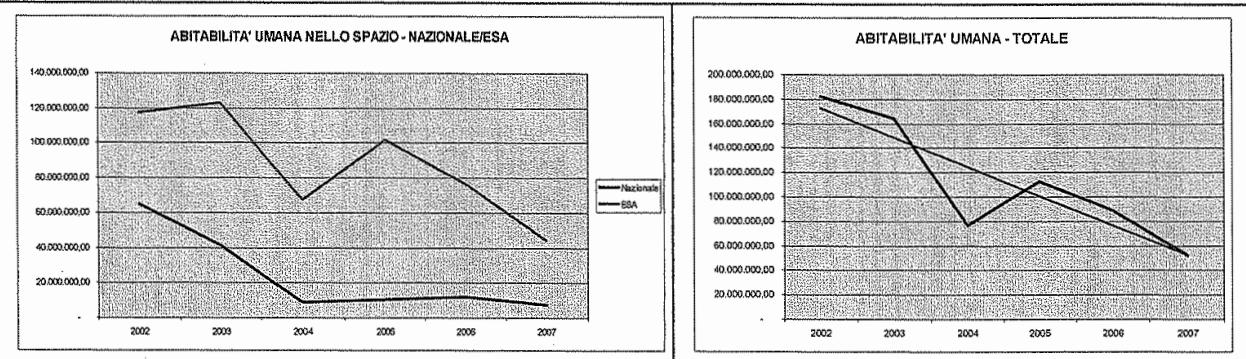


Per il Centro di Responsabilità “Ricerca ed Innovazione Prodotti Tecnologici” l’andamento delle attività in ambito nazionale è decrescente, con una leggera ripresa nel 2007.

In ambito ESA l’ASI ha partecipato ai programmi di Ricerca ed Innovazione dell’ESA nel 2002 e nel 2004, mentre nel triennio 2005-2007 non risultano investimenti.

Complessivamente la retta del trend è decrescente.

Abitabilità Umana nello Spazio			
Anni	Nazionale	ESA	Totale impegni
2002	64.957.378,69	117.410.000,00	182.367.378,69
2003	41.178.016,53	122.651.990,23	163.830.006,76
2004	9.046.374,73	67.423.131,87	76.469.506,60
2005	10.588.151,03	101.660.484,80	112.248.635,83
2006	12.030.026,32	76.342.762,88	88.372.789,20
2007	7.534.516,39	44.265.471,49	51.799.987,88



Per il Centro di Responsabilità “Abitabilità Umana nello Spazio” l’andamento delle attività in ambito ESA è oscillante con picchi positivi nel 2003 e nel 2005 e picchi negativi nel 2004 e nel 2007.

A livello nazionale risulta un iniziale investimento nel 2002 a cui hanno fatto seguito investimenti decrescenti nel 2003 e 2004. Nel biennio 2005-2006 si evince una leggera ripresa, ma nel 2007 gli investimenti si sono ridotti.

Complessivamente la retta di trend è decrescente.